

Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2026, n. 1-3059

L.R. n. 14/2025 art. 4. Istituzione dell'Osservatorio regionale per la prevenzione e il contrasto alla solitudine e all'abbandono sociale. Criteri per l'individuazione dei rappresentanti degli enti del terzo settore di cui all'art. 4, al comma 2, lettera c) della L.R. n. 14/2025.



Seduta N° 190

Adunanza 21 SETTEMBRE 2026

Il giorno 21 del mese di settembre duemilaventisei alle ore 10:35 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, in deroga al Regolamento della Giunta regionale con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Roberta Bufano nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Enrico BUSSALINO - Daniela CAMERONI - Federico RIBOLDI

DGR 1-3059/2026/XII

OGGETTO:

L.R. n. 14/2025 art. 4. Istituzione dell'Osservatorio regionale per la prevenzione e il contrasto alla solitudine e all'abbandono sociale. Criteri per l'individuazione dei rappresentanti degli enti del terzo settore di cui all'art. 4, al comma 2, lettera c) della L.R. n. 14/2025.

A relazione di: Marrone

Premesso che:

l'art. 2 della L.R. 1/2004, prevede che la Regione programmi ed organizzi il sistema integrato degli interventi e servizi sociali al fine di favorire il benessere della persona, la prevenzione del disagio e il miglioramento della qualità della vita delle comunità locali;

la l.r. n. 14 del 24 luglio 2025 *“Interventi per prevenire e contrastare la solitudine e l'abbandono sociale. Istituzione della Giornata regionale dell'ascolto per la prevenzione e il contrasto alla solitudine e all'abbandono sociale”* stabilisce, all'articolo, 1 che *“la Regione, al fine di favorire il benessere e l'integrazione sociale della persona, la prevenzione del disagio e il miglioramento della qualità della vita delle comunità locali, valorizza e promuove attività dirette a prevenire e contrastare la solitudine e l'abbandono sociale, con particolare riferimento alle persone in condizioni di fragilità o di svantaggio sociale o economico”*;

la medesima legge, all'articolo 4, comma 1, prevede che la Giunta regionale, con propria deliberazione, istituisce l'Osservatorio regionale per l'ascolto e il contrasto all'abbandono sociale, i cui componenti sono individuati dal successivo comma 2;

l'Osservatorio, ai sensi del comma 3, ha il compito di: a) effettuare il monitoraggio delle esigenze che emergono dalle attività di ascolto; b) proporre campagne di sensibilizzazione e prevenzione, anche presso le scuole secondarie di secondo grado, i centri d'incontro, gli spazi di comunità, i centri interculturali, i luoghi informali di aggregazione sociale e i luoghi di incontro spontanei, sull'esistenza dei centri di ascolto; c) svolgere la funzione di coordinamento tra gli enti del terzo settore che operano nel campo delle finalità di cui all'articolo 1; d) redigere una relazione annuale al

settore regionale competente per materia sulle iniziative da intraprendere;
ai sensi del combinato disposto del comma 2 e del comma 4 dell'art. 4, la Giunta regionale procede all'individuazione, a seguito di specifico bando, di otto rappresentanti del terzo settore che svolgano attività finalizzate al sostegno dei soggetti in condizioni di abbandono sociale, di cui almeno uno individuato tra realtà specializzate in mediazione interculturale, in grado di intercettare forme di isolamento connesse a barriere linguistiche, culturali o migratorie;
ai sensi del comma 5 dell'articolo sopra citato, i componenti dell'Osservatorio sono nominati con provvedimento della Giunta regionale, restano in carica tre anni e possono essere riconfermati;
come previsto dal comma 6 del medesimo articolo, la partecipazione all'Osservatorio è svolta a titolo gratuito;

l'art. 5 della medesima legge prevede l'adozione, da parte della Giunta regionale, sentita la competente commissione consiliare, di un regolamento attuativo che disciplini, tra l'altro, le modalità organizzative e di funzionamento dell'Osservatorio e le strategie per realizzare le relative attività.

Premesso, inoltre, che:

il Rapporto globale della Commissione sulle Relazioni Sociali dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, pubblicato a fine giugno 2025, riporta che ogni anno ci sono circa 871 mila morti nel mondo dovute alla solitudine e all'isolamento sociale. La solitudine colpisce persone di tutte le età: tra il 17% e il 21% degli individui di età compresa tra 13 e 29 anni ha dichiarato di sentirsi solo. In Italia, il fenomeno dell'isolamento sociale sta assumendo dimensioni preoccupanti: secondo i dati ISTAT del 2023, in media circa il 13% degli italiani dichiara di non avere una rete di supporto sociale su cui contare in caso di necessità, con picchi del 25% tra le persone con età superiore ai 75 anni e addirittura del 33% tra gli ultraottantenni. Per quanto riguarda i giovani, il 18% degli italiani tra i 18 e i 34 anni riporta sentimenti di isolamento sociale significativo;

secondo uno studio osservazionale sugli anziani del marzo 2024 condotto dall'Università del Piemonte Orientale pubblicato su Upo Aging Project, l'isolamento sociale e la solitudine giocano un ruolo cruciale nei meccanismi di incidenza, progressione delle malattie e tasso di mortalità nei soggetti affetti da disturbi cardiovascolari e, in alcuni casi, anche da patologie oncologiche;

l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha descritto l'isolamento sociale e la solitudine come una 'questione globale di salute pubblica', meritevole, in quanto tale, di massima attenzione, anche attraverso il riconoscimento e ed il supporto di coloro che si mettono a disposizione degli altri per alleviare le conseguenze della solitudine: nel 2023, ad esempio, circa 7 mila persone si sono rivolte a *Telefono Amico Italia* per gestire un pensiero suicida, con un aumento del 24% rispetto al 2022;

dall'ultima relazione socio economica dell'IRES Piemonte, presentata a luglio 2026, nel 2024 le famiglie unipersonali sono aumentate al 40% dei nuclei famigliari e in particolar modo quelle costituite da anziani soli, che, numerosi, si ritrovano a vivere l'ultima parte della loro vita da vedovi o separati;

una specifica indagine nazionale "Passi d'Argento" coordinata dall'istituto Superiore di Sanità sulle persone over 65 riporta che, in Piemonte, per l'ultimo biennio disponibile (2023-2024), il 75,3% degli intervistati non ha frequentato alcun punto di aggregazione. Il 12% dichiara che, nel corso di una settimana normale, non ha avuto contatti, neppure telefonici, con altre persone e complessivamente l'11% (circa 130.000 su 1.155.791) degli intervistati riferisce di non aver fatto né l'una né l'altra cosa e ha quindi vissuto in una condizione a rischio di isolamento sociale;

l'isolamento e la solitudine colpisce anche i giovani: recenti indagini (Save the Children, 2025; EU Kids Online, 2026) attestano che nel biennio 2025/2026 l'uso dell'Intelligenza Artificiale in Italia è quasi universale tra gli adolescenti, raggiungendo il 98% nella fascia 15-17 anni, con un 30,9% di utilizzatori quotidiani. La metà circa degli adolescenti usa l'Intelligenza Artificiale (AI) come conforto per ansia o solitudine e il 42% chiede consigli personali, attratto dall'assenza di giudizio (12,4%) e da una percepita comprensione (14,5%). Un nucleo critico del 7% dichiara addirittura di non avere figure umane di riferimento al di fuori di questi software. L'iperconnessione si associa frequentemente a dinamiche di alienazione, che nei casi più severi esitano nel ritiro sociale

(fenomeno Hikikomori), stimato oggi in oltre 50.000 giovani a livello nazionale.

Dato atto, come da verifiche della Direzione regionale “Welfare”, Settore “Controllo registri regionali in ambito sociale, controlli misure cofinanziate con fondi europei di coesione e benessere animali da compagnia”, che:

si rende necessario, al fine di dare attuazione alla l.r. n. 14 del 24 luglio 2025, procedere alla istituzione dell’Osservatorio regionale per l’ascolto e il contrasto all’abbandono sociale, rinviando, per gli aspetti di dettaglio concernenti il relativo funzionamento, ad un regolamento da adottarsi nelle forme di cui all’art. 5 della legge stessa;

al fine di procedere alla nomina dei componenti dell’Osservatorio di cui all’art. 4, comma 2, occorre individuare la struttura competente alla gestione dello specifico avviso relativo all’individuazione dei rappresentanti degli enti del terzo settore di cui alla lettera c), come previsto dal comma 4 del medesimo articolo, ed all’acquisizione delle designazioni di cui alle ulteriori lettere del medesimo comma;

occorre, inoltre, individuare i criteri per l’individuazione di *“otto rappresentanti degli enti del terzo settore che svolgono attività finalizzate al sostegno dei soggetti in condizioni di abbandono sociale, di cui almeno uno individuato tra realtà specializzate in mediazione interculturale, in gradi di intercettare forme di isolamento connesse a barriere linguistiche, culturali o migratorie”*, come previsto dall’art. 4, al comma 2, lettera c) della citata L.R. 14/2025.

Ritenuto, pertanto, alla luce delle risultanze istruttorie sopra esposte:

- di istituire l’Osservatorio regionale per la prevenzione e il contrasto alla solitudine e all’abbandono sociale, previsto all’art. 4, comma 1, della legge regionale 24 luglio 2025, n. 14;

- che l’individuazione dei rappresentanti degli enti del terzo settore di cui all’art. 4, al comma 2, lettera c) della legge regionale sopra citata, deve attenersi ai seguenti criteri:

- 1) gli Enti del terzo settore rappresentati in seno all’Osservatorio dovranno essere individuati sulla base dell’attività svolta, inerente alle attività dell’Osservatorio, dell’esperienza nello svolgimento della stessa e della copertura territoriale nell’area del Piemonte;

- 2) i citati Enti devono risultare iscritti al R.U.N.T.S. da almeno 6 mesi al momento della presentazione della domanda;

- di demandare al Settore “A2205C della Direzione regionale “Welfare”, l’adozione di tutti gli atti necessari all’attuazione della presente deliberazione.

Attestato che, ai sensi della DGR 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto la partecipazione all’Osservatorio è svolta a titolo gratuito.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

- di istituire l’Osservatorio regionale per la prevenzione e il contrasto alla solitudine e all’abbandono sociale, previsto all’art. 4, comma 1, della legge regionale 24 luglio 2025, n. 14;

- di approvare i criteri riportati in premessa per l’individuazione dei rappresentanti degli enti del terzo settore di cui all’art. 4, al comma 2, lettera c) della L.R. n. 14/2025;

- di demandare al Settore regionale “Controllo registri regionali in ambito sociale, controlli misure cofinanziate con fondi europei di coesione e benessere animali da compagnia” della Direzione “Welfare”, l’adozione di tutti gli atti necessari all’attuazione della presente deliberazione.

che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla

gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.